

Newsletter n° 1 del 2022

IL COMUNE DI LEDRO STA PER ENTRARE IN GEAS

E' partito l'iter formale per l'ingresso in Geas del comune di Ledro. Già da tempo aveva manifestato la volontà di entrare nella compagine sociale ed ora attende l'iter necessario per la formalizzazione. Come previsto dallo statuto della società è stata chiesta a tutti i soci l'eventuale manifestazione di interesse per il diritto di prelazione.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, NUOVO SERVIZIO AL TEST DI DUE COMUNI

Durante l'ultima assemblea del 27 aprile scorso, Geas ha portato a conoscenza dei soci il proseguo sulla messa a punto delle procedure relative alla-centrale unica di committenza, un nuovo servizio a supporto delle amministrazioni nella fase di affidamento lavori. Per questo servizio sono già stati attivati, in qualità di test, alcuni bandi di gara per il Comune di Sella Giudicarie e il Comune di Caderzone Terme.

La CUC - Centrale Unica di Committenza è finalizzata ad ottimizzare le procedure di gara e programmare centralmente acquisti e lavori anche nell'ottica delle economie di scala, razionalizzando le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione. Inoltre la CUC può prestare supporto effettuando consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto, preparando le procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata e gestendo le procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

RINNOVATI GLI SPAZI OPERATIVI DI GEAS

Ormai da più di un anno il personale Geas utilizza i nuovi uffici al secondo piano del palazzo Saletti. Gli spazi sono confortevoli, adeguati e funzionali.



IL PORTALE DELLE ACQUE DIVENTA SOCIAL GRAZIE AL BANDO PID DELLA CCIAA

Geas, in collaborazione con Kumbe, sta partecipando al bando PID istituito dalla Camera di Commercio di Trento volto a promuovere la conoscenza e l'adozione di tecnologie innovative nel campo della digitalizzazione e della sostenibilità. La proposta di Geas è stata quella di rendere social il "Portale delle acque", strumento attraverso il quale l'utente può attivare una verifica autonoma su determinati dati riguardanti l'acqua di cui usufruisce, dati che possono rivelarsi alquanto utili per la vita di tutti i giorni.

CRESCHE IL PERSONALE DI GEAS

Nell'ottobre 2021 una nuova figura è entrata a far parte dell'organico Geas. Considerati i numerosi impianti gestiti nei vari settori di operatività della società, era ormai necessario rendere più puntuale l'assistenza ai soci. A tale scopo il CdA ha indetto concorso per l'assunzione di un operatore elettrico ed il relativo bando è stato vinto dal sig. Renato Valenti.

BANDO PNRR - PER DUE COMUNI E' PARTITO L'ITER PER ACCEDERE AI FONDI A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE E DELLA RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE

Una misura prevista nell'ambito dei bandi promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, noto come PNRR, insieme di interventi definito dal Governo italiano per rilanciare il paese a seguito della pandemia di Covid-19, riguarda l'innovazione degli acquedotti e nello specifico, sulla digitalizzazione della rete e riduzione delle perdite idriche. La misura infatti mette a disposizione una somma totale pari a 900 milioni di euro per i soggetti attuatori nel settore idrico che devono però tassativamente terminare i lavori previsti entro marzo 2026.

Sono state previste due finestre per la presentazione delle domande sulla suddetta misura. Geas ha colto l'occasione dell'apertura della prima finestra 2022 ed ha presentato entro la data del 19 maggio scorso, due progetti riguardanti il comune di Porte di Rendena e il comune di Andalo, realtà individuate in qualità di apripista perché presentavano le caratteristiche adeguate per un'attività di verifica, visto che l'obiettivo è quello di utilizzare la seconda finestra (1° settembre - 31 ottobre) per presentare i progetti relativi a tutti gli altri comuni nei quali Geas opera. Per la complessità del bando, Geas, in questa prima fase, è stata affiancata da un team di quattro progettisti, che in prospettiva della prossima finestra, avranno il compito a loro volta, di formare "a cascata" altri esperti per creare un'equipe numericamente pronta a supportare le procedure relative alle domande di tutti gli altri comuni. Si ipotizza un finanziamento per singolo comune di circa 3/4 milioni di euro.

Vediamo nello specifico quali misure intendiamo mettere in campo per soddisfare i criteri richiesti dal bando. In sintesi, esso contempla l'attivazione di una procedura che parta da un rilievo dello status quo; preveda quindi, grazie ad una serie di azioni, la diminuzione delle perdite idriche di almeno il 35% ed una fase finale che dimostri - sulla base di una serie di dati - il raggiungimento dell'obiettivo. Nello specifico, la proposta progettuale si sviluppa sulle seguenti operazioni:

- 1 Rilievo aggiornato dello stato attuale delle reti idriche. L'ultimo rilievo risale al Fascicolo Integrato d'Acquedotto del 2013. Questa prima azione garantisce dati aggiornati su cui operare.
- 2 Ricerca delle perdite idriche su tutta l'estensione delle reti idriche con le classiche metodologie già collaudate sul ns. territorio.
- 3 Distrettualizzazione e modellazione idraulica delle reti. Determinante in questa fase sarà il software per il rilievo sulle tubazioni messo a disposizione dall'Università di Bolzano che grazie all'incrocio dei dati provenienti da fonti di approvvigionamento e dai consumi, riesce ad evidenziare le

I NUMERI DI GEAS

Opere di acquedotto riqualificate:

49

Prelievi eseguiti 2021:

1564

Stazioni di telecontrollo realizzate:

94

Impianti di produzione energia
elettrica gestiti:

8 produzione media 1.250.000 KW

Numero di impianti termici gestiti:

112 edifici

147 impianti

Telecamere installate:

167

Numero dipendenti:

6

Giuliano Santolini

giuliano.santolini@geaservizi.com

Eleonora Poletti

eleonora.poletti@geaservizi.com

Giada Bonenti

giada.bonenti@geaservizi.com

Mirko Sforza

mirko.sforza@geaservizi.com

Michele Mussi

michele.mussi@geaservizi.com

Renato Valenti

renato.valenti@geaservizi.com

tel. 0465321730

cel. 3342252452

zone critiche su cui è necessario agire, ottimizzando così le operazioni. Per modellazione si intendono quelle attività tecnico scientifiche atte alla comprensione dei processi fisici che governano le reti nelle varie situazioni di esercizio per poi poter calibrare al meglio le misure d'intervento più consone all'esercizio della rete nelle varie situazioni.

4 Sostituzione dei collettori di rete che dalle abitazioni private verranno installati sul territorio comunale per permettere di monitorare in modo oggettivo le attività delle tubazioni.

5 Sostituzione di tutti i contatori residenziali che diventano "smart" e teleleggibili, idonei a fornire informazioni aggiuntive alla classica lettura. Si stima che saranno circa 53mila i contatori che verranno sostituiti.

6 Installazione di misuratori all'uscita dei serbatoi ove ancora non presenti. Ad oggi, sui territori dei comuni soci Geas, ne sono stati installati circa il 60%.

7 La misura del PNRR consente infine, in qualità di intervento trainato, la sostituzione dei tratti di rete compromessi per ottimizzare il risultato ed ottenere un maggior risparmio idrico.

E' necessario sottolineare che il bando è stato pensato e confezionato per la realtà nazionale e quindi per certi aspetti, lontana rispetto a quella "limitata" numericamente e territorialmente come la provincia di Trento. Per questo è stato opportuno l'intervento in sede governativa della nostra Provincia su alcuni aspetti chiave. Il PNRR prevede, ad esempio, una serie di interventi che non possono trovare rispondenza nel medesimo modo in una città come Milano e in un territorio come quello trentino. Il Governo ha quindi riconosciuto nel bando la peculiarità della nostra Provincia prevedendo deroghe ad hoc e riconoscendole così di fatto, la regia su determinate azioni.

La gestione del servizio idrico nella realtà Trentina risponde di fatto ad una regia autonoma, rimanendo in capo ai singoli comuni. Permane quindi la gestione in economia, anche se con un modello diverso ed altrettanto funzionante. Proprio in questo, Geas trova il valore del suo supporto alle amministrazioni per garantire un servizio di alta qualità anche se gestito dai singoli comuni. Basti pensare come esempio, all'importanza e alle conseguenze che può avere il fatto che uno dei servizi principali, come l'erogazione di acqua potabile, rimanga in capo alla comunità e non venga affidato ad una società esterna.

La misura prevede anche che il finanziamento venga calibrato su aree con gestore unico. Per questo Geas ha ritenuto opportuno dividere il territorio dei suoi comuni, in zone omogenee, nello specifico 7 macro zone in base al criterio dell'area geografica: Paganella, Giudicarie Esteriori, Val Rendena, Busa di Tione, Valle del Chiese, Valle dei Laghi e Val di Ledro.